



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI
Aderente a UNI Global Union

Segreteria di Coordinamento UILCA ISGS

Milano, 05/02/2018

COMUNICATO AI LAVORATORI

Esternalizzazione del Recupero Crediti: rompiamo il silenzio!

Alla vigilia della presentazione ufficiale del nuovo Piano Industriale continuano a rincorrersi le notizie di stampa relative alle modalità dell'operazione di cessione degli NPL e ai suoi impatti sul Personale. Questo non può che generare nei lavoratori una crescente preoccupazione in quanto le notizie sembrerebbero basate sulla realtà dei fatti. Il nostro timore, ci auguriamo infondato, è che, a tutela delle trattative in corso, di cui quella con Intrum se non l'unica è forse quella in fase più avanzata, si stia cercando da parte aziendale di mettere una seria ipoteca sulla vertenza sindacale e quindi sul futuro stesso dei lavoratori della Capital Light Bank e più in particolare di DRC.

Capiamo benissimo che il momento della presentazione di un nuovo Piano Industriale è particolarmente delicato per una società quotata in borsa a causa dei possibili effetti sui mercati di qualunque anticipazione o dichiarazione ufficiale. Ciò che però ci risulta incomprensibile è la leggerezza del management aziendale nel consentire fughe incontrollate di notizie e al tempo stesso l'indifferenza per il destino dei suoi dipendenti mostrata finora dall'Azienda stessa, che nella comunicazione istituzionale si è premurata di rassicurare gli azionisti sull'entità dei dividendi da distribuire ma non ha speso una sola riga per le persone che hanno consentito di generare quegli utili e ha anzi alimentato con espressioni ambigue le paure e le ansie.

I lavoratori del Recupero Crediti di Intesa Sanpaolo hanno incassato negli ultimi anni numerosi attestati di stima per la qualità del lavoro svolto e per il contributo fornito al raggiungimento degli obiettivi aziendali di riduzione degli NPL: ora vogliamo che alle parole seguano i fatti. Non possono questi colleghi recitare la parte delle vittime sacrificali sull'altare di un'operazione che si vuole vendere come necessaria e inevitabile. Non entriamo nel merito delle cessioni di crediti deteriorati (cosa peraltro non nuova) ma intendiamo richiamare l'Azienda alle sue responsabilità nelle scelte strategiche che determinano il futuro dei lavoratori. Siamo stanchi delle parole vuote e delle rassicurazioni generiche.

Siamo fermamente contrari all'esternalizzazione dei lavoratori del Recupero Crediti di Intesa Sanpaolo e siamo pronti a mobilitarci in tutte le forme e i modi possibili per difenderli da qualunque attacco.

Chiediamo che il grande senso di appartenenza da loro dimostrato e i meriti acquisiti sul campo vengano riconosciuti concretamente. I colleghi del Recupero Crediti considerano questa Azienda la loro "casa" e non possono più tollerare di sentirsi degli occupanti abusivi.

La Segreteria di Coordinamento UILCA ISGS